



Genoa-Roma, Silp: “Forze dell’ordine a disposizione delle società calcistiche genovesi, mentre lo Stato non paga i poliziotti”

Sabato 17 maggio 2014



Genova. “Siamo arrivati all’ultima puntata di un campionato di serie A molto difficile per le forze dell’ordine genovesi che, anche se alle prese con la carenza di risorse e fondi, anche quest’anno hanno garantito numerosissimi servizi di ordine pubblico per le partite calcistiche che si sono disputate all’interno di uno stadio che come noto non risponde ai requisiti minimi previsti dal decreto ministeriale Pisano. Anche l’ultimo servizio si profila dedicato anche se non è previsto l’arrivo di tifosi romanisti”. Queste le parole di Roberto Traverso, segretario provinciale Silp Cgil.

Secondo il sindacalista, la scelta di duplicare il numero degli stewards impiegati a Genova a causa dell’inagibilità dello stadio, ha creato forti problemi organizzativi all’interno di una questura che dopo il ciclone mediatico “Mazza” deve necessariamente metter mano a situazioni organizzative interne molto delicate.

“Intanto il contratto e le retribuzioni del Comparto Sicurezza continuano ad essere bloccate, situazione che svilisce una categoria abbandonata da troppo tempo dalle istituzioni e dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza – conclude – Il SILP CGIL di Genova il 28 maggio scenderà in piazza per far valere la specificità della Polizia di Stato genovese con iniziative contrattualmente eclatanti che interesseranno, tra l’altro i servizi di ordine pubblico previsti per i prossimi campionati calcistici che, per la prima volta nella storia genovese, vedranno impegnate tre squadre genovesi nei campionati di serie A e serie B (Genoa-Sampdoria-Virtus Entella)”.

